

30

# COMO ARRIVI

COMO, settembre

E questo, per il Como, l'anno delle grandi partenze. Giocatori tra i migliori che la squadra lariana ha portato alla corte della notorietà sono andati ad infilare la dirittura delle piena affermazione presso Società di grido: Pedroni passato al Milan, Pianardi alla Juventus, in un primo tempo. Poi, in zona Cesarini della campagna acquistata, si è andato anche Gavazza.

La cessione di Gavazza, e lo scambio truttuno che ne è seguito, ha riportato il necessario calore negli ambienti sportivi. Gavazza, attaccante appaltato, capace di ottime cose pur se venuto di dotti di fondo veniva « rifiutato » nei cinque: « tigli azzurri quasi un accordo eppure: non tracchi come lui, che non è ancora per nulla le difese nel Torino a impegheranno al centro dell'attacco » è già Tedesco. E lo stesso Gherardi, mentre incarna all'esplosione un intenso autodico di ruolo, capace di sostenere il peso della necessaria spalla. Al posto di Gavazza è venuto Gratton, il vicentino ventenne già convocato per l'allenamento preolimpico di Padova, un elemento assai promettente che dovrebbe risolvere la incognita del reparto sinistro dell'attacco a favore della nuova ala sinistra Cuoghi, proveniente dal Forlì.



## E COMO ARRIVI:

Sotto, dunque, con l'annulata punizione, regista Winkler e « aiutato » il nuovo arrivato Martini che sostituisce Stivali, a unchio con buona speranza al momento iniziale. Aspettato sconsigli? Ma le specanze sono sempre, quando si rinvia una squadra sia in difesa che in prima linea, affidate il vuglio

del terreno. Resta comunque provata la buona intenzione dei dirigenti e dei tecnici che, con gesto di simpatica audacia (eccorre sempre far buon viso a cattiva sorte e la sorte del Como è di lottare anno per anno contro le necessità del bilancio ognora pericolante) hanno puntato sui giovani. Si può

dire che non sempre l'impresa può appigliare al successo, e sarebbe infatti questo, « si accardato affarmare » prezzi che dei vari Caviglioni, Gavazza, Cuoghi, Luosi, Oreggi - i riechi puntigliamente e fuori atleti della statua di Picarini e di Pedroni (il Pedroni dei nuovi migliori, si capisce), sia che campo non le avrà prese, o sarebbe gradito sorprese guardate solo ai talenti, come Winkler non disegna a comporsi sui veri giovani in uso sui vecchi e di anni e di esperienza, un orario fresco, porto di valanga, e battuta alla lotta più aperta. La scommessa, evidentemente sì, perché non annientare fiducia?

GIORGIO RIVATTANA

### LA FORMAZIONE TIPO:

Bardelli	Gatti	Lavezzi	Malighi
Bertoldi	Quaglini	Stefan	Gianni
Bertoldi	Bergamaschi	Turconi	Cattaneo

# TUBARO E BACCHETTI: TORNAVANO ALL'UDINESE



### LA FORMAZIONE-TIPO

Pep		
Menegatti	Vicich	
Soderi	Tubaro	Revere
Szke	Bacchetti	
Castaldo	Mazzambani	Rinaldi

Bacchetti (in camicia bianca) e Tubaro (accucciato sotto da lei) sono i due più importanti acquisti bianconeri. Nella foto sono anche Mazzambani (in giallo), Soderi (in ginevrina) e l'allenatore Olivieri.

**M**ARIANI acquistato dalla Fiorentina», ecco la prima sconcertante verità giunta di rimbalzo, attraverso informazioni date dalla capitale toscana, che ha colpito il tifoso bianco nero in trepidante attesa di noviti' mentre dalla sede di piazza XX Settembre si rimaneva chiusi nel più ermetico misticismo. Segreto assoluto: ma soltanto per le notizie confortevoli perché quelle negative sbucavano inesorabili come colpi di maglio, senza pietà, a ritmo crescente, invecchiando alla fine, vero e proprio panico. Perduto Mariani, « il migliore », la « pianta di diamante » ecc., ecc., ecc. Bimbi e Bacchetti che se ne vanno per fine prestito, Travaglini che viene ceduto al Milan, Soerensen che fa ugualmente le valigie per fine contratto e ancora Brandolini, Rinaldi, Feruglia, Vicich che vengono posti in libertà. Ma insomma che succede? si chiedeva l'angosciato tifoso. Il dimissionario presidente Bertoli vuole liquidare proprio tutto prima di agiarsi? Questa la catastrofica situazione nella stramana visione del trepidante tifoso nel mese di luglio mentre i figli sportivi erano zeppi di sensazionali tornei di campionati, a Società di provincia derisi e rafforzarsi. E i giudici, naturalmente erano feroci tanto da Bertoli, presidente nonché quanto un Brigandì presidente designato. A ragione seduta, nonostante ora definire quei giudici ingiusti: l'voce e l'altro infatti hanno lavorato duro, d'amore e d'acqua, all'urto scopo quale loro di rafforzare la loro «quaranta».

Nella glosca dei milioni anche il malvagio fratello ha avuto la sua parte come si può vedere nel tabellone acquisti e cessioni.

Con cui l'Udinese è stata indubbiamente rafforzata e comunque meglio equilibrata in confronto

della siviera opposta. Come si vedrà domani, dopo tanti anni alla vigilia d'augusto Tubaro e Bacchetti Al Merello, lo scorso anno, Tubaro è stato ammirato per il suo ottimo rendimento e per anche avvenimento facilitato per le sue rieduzioni: sarà suo compito, con un più giudizioso comportamento in gara, riconquistare la simpatia del suo pubblico di un tempo. Quanto a Bacchetti ritorna in segno alla sua vecchia società con una non vilificante

fama, specie dopo lo scandalo di Napoli, ma ha dichiarato che intende rivoltarsi; « ho capito che dovrò accettare condizioni contrattuali che lo consigliano a seguire la via del giudizio; per incamminarmi solo e puro stipendio mensile mentre, ingaggio, premi partite ecc. ecc. soltanto a fine stagione calcistica... se ne sarà degnio; a buon mercato! ».

GIUSEPPE GRINOVIGO

### ACQUISTI:

Pia (Milan): 3 milioni
Menegatti (Milan): cambio con Travaglini
Mazzambani (Legnano): 4 milioni
Tubaro (Lecce): 12 milioni
Bacchetti (Napoli): 6 milioni
Revere (Legnano): 2 milioni
Brake (Racing Parigi): 6 milioni
Urzai (Corinaldo): 3 milioni
Mattazzani (Genova): 1 milione
Angelini (Legnano): Lecce dai precedenti

### CESSONI:

Mariani (Fiorentina): 30 milioni
Travaglini (Milan): cambio con Menegatti più 4 milioni all'Udinese
Bertoli (Napoli): 0
Bimbi (Cagliari): per una prestito
Boenner (Triestina): 4 milioni
Rinaldi (Foggia): 1 milione
Ferruglia: Intra-prensa
Vicich e Brandolini lasciati Juve

### I QUADRI PRINCIPALI

	Anni	Altezza	Peso
Tubaro	25	1,72	78
Moretti	22	1,70	76
Pisapia	20	1,64	64
Donadze	28	1,64	63
Mazzambani	29	1,70	77
Szke	22	1,66	72
Bacchetti	24	1,62	72
Revere	26	1,64	76
Brandolini	28	1,70	78
Mariani	19	1,70	78
Allenatore: Olivieri			

Età media 25 anni e 6 mesi; Altezza media 1,73; Peso media 71,30